



Il Ruolo delle comunità nella pianificazione Urbanistica  
13 APRILE 2023

# Proposte e azioni per la costituzione delle comunità energetiche

Un Nuovo Modello di Governance, Organica e Resiliente



Ing. Alessandro Brunori

# Sommario



- ✓ Contesto
- ✓ Origini
- ✓ Modello
- ✓ Attori e Ruoli
- ✓ Obiettivi
- ✓ Contatti

# Contesto



Lo shock da Covid-19 ha accelerato la presa di coscienza dei governi, delle imprese, della società civile e dei singoli cittadini rispetto alla necessità di adottare **modelli** sociali, economici e ambientali **nuovi**.



In tutto il mondo si registra una crescente consapevolezza della necessità di adottare un **approccio integrato** per affrontare le complesse sfide per la transizione verso un modello sostenibile di sviluppo.



L'obiettivo delle politiche pubbliche è di minimizzare gli effetti negativi dello shock e stimolare al massimo la ripresa attraverso un nuovo approccio basato sulla **resilienza "trasformativa"**.



In tale contesto, nei piani di ripresa diventano centrali le politiche per lo sviluppo sostenibile per stimolare la **creazione di valore** e **superare la fragilità** dei sistemi economici.



# Contesto

**1 - Agenda ONU 2030**



**2 - Misure COVID-19**



**3 - Next Generation EU**



**4 - PNRR nazionale**



**5 - CEP, Clean Energy  
Package  
(Direttiva UE 2018/2001)**



**6 - Normativa italiana  
l'articolo 42-bis del Decreto  
Milleproroghe**



# Modello

Tre forze e tre attori chiave: i tre attori

La relazione alla base di una CER Orientata si esprime in **3 forme di rappresentazione:**

1. Forza **Attiva**: il **Consumer**
2. Forza **Passiva**: Il **Producer**
3. Forza **Neutralizzante**: il **Prosumer**



# Modello

Sei direzioni di evoluzione della Comunità



Il **bisogno** energetico come spinta per **coltivare e nutrire** un luogo più sostenibile in modo da raggiungere l'equilibrio ecologico. Questo asse è determinante per andare oltre la piatta circolarità verso un sistema rigenerativo.



Il **passato** come situazione da risanare verso **un futuro** incentrato su organicità e resilienza



**Regole** condivise il cui rispetto alimenta il modello rigenerativo per creare più valore di quanto se ne estrae

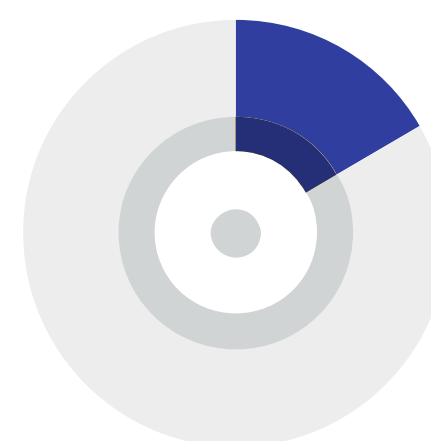
# Modello

Tre forze e tre attori chiave: le tre forze

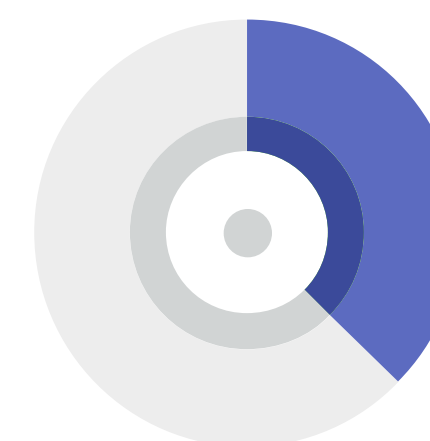


La relazione alla base di una CER orientata si compone attraverso **3 forze** che determinano il suo equilibrio ecologico:

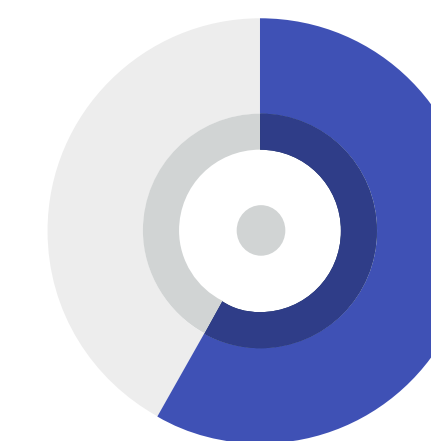
1. Giunge lo **stimolo**, il bisogno di Energia;
2. Si attivano le risorse per **comprendere** la richiesta;
3. Si imposta una **risposta** adeguata rispetto al contesto in costante evoluzione.



Sollecitazione



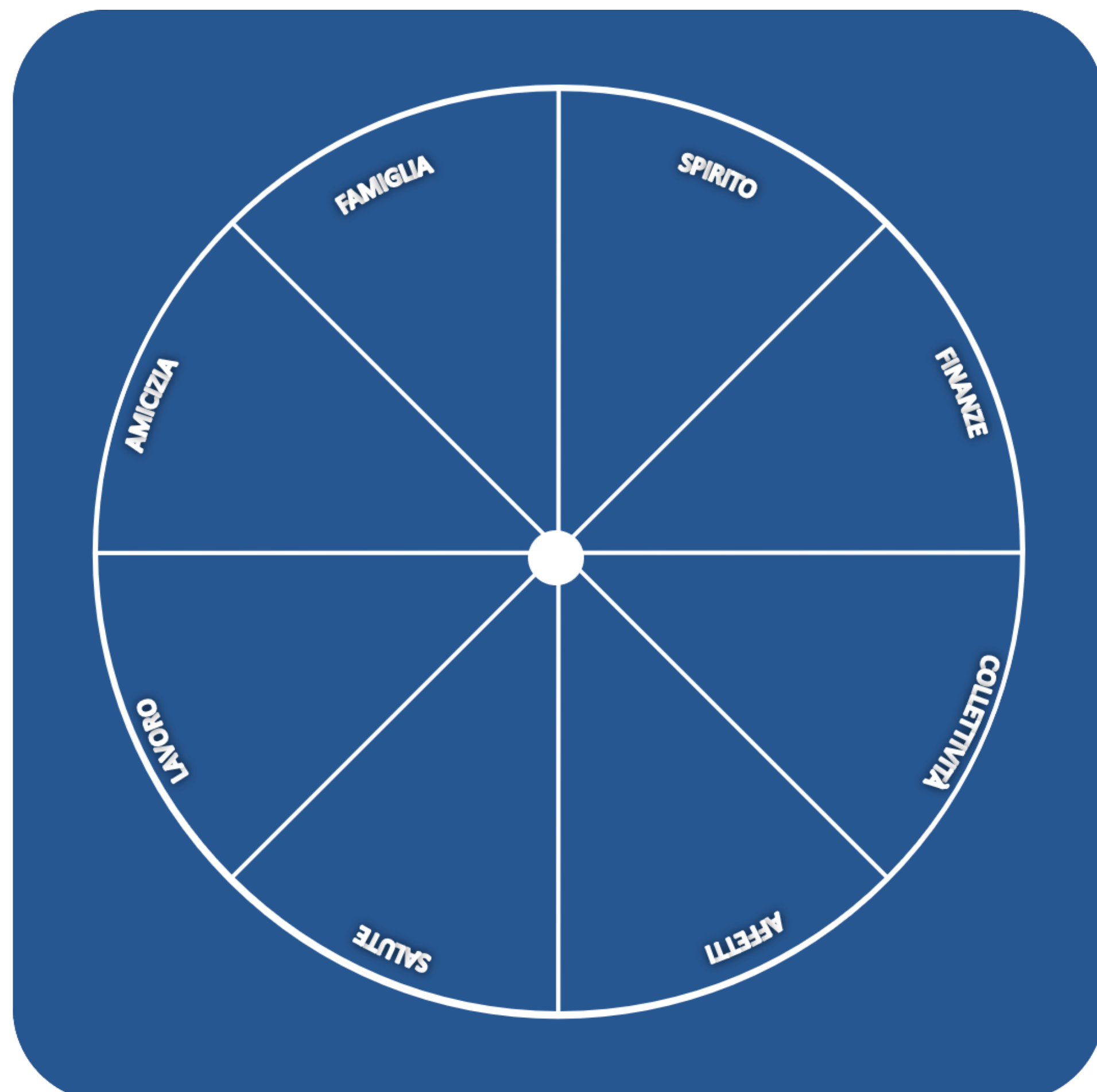
Comprensione



Risposta

# Modello

## Otto aree obiettivo



Ogni Comunità' definisce:

- **3 risultati chiave** per ciascuna delle otto aree obiettivo;
- **2/3 indicatori di evoluzione** (KEI) per ogni risultato chiave.

Ogni Comunità' mira a:

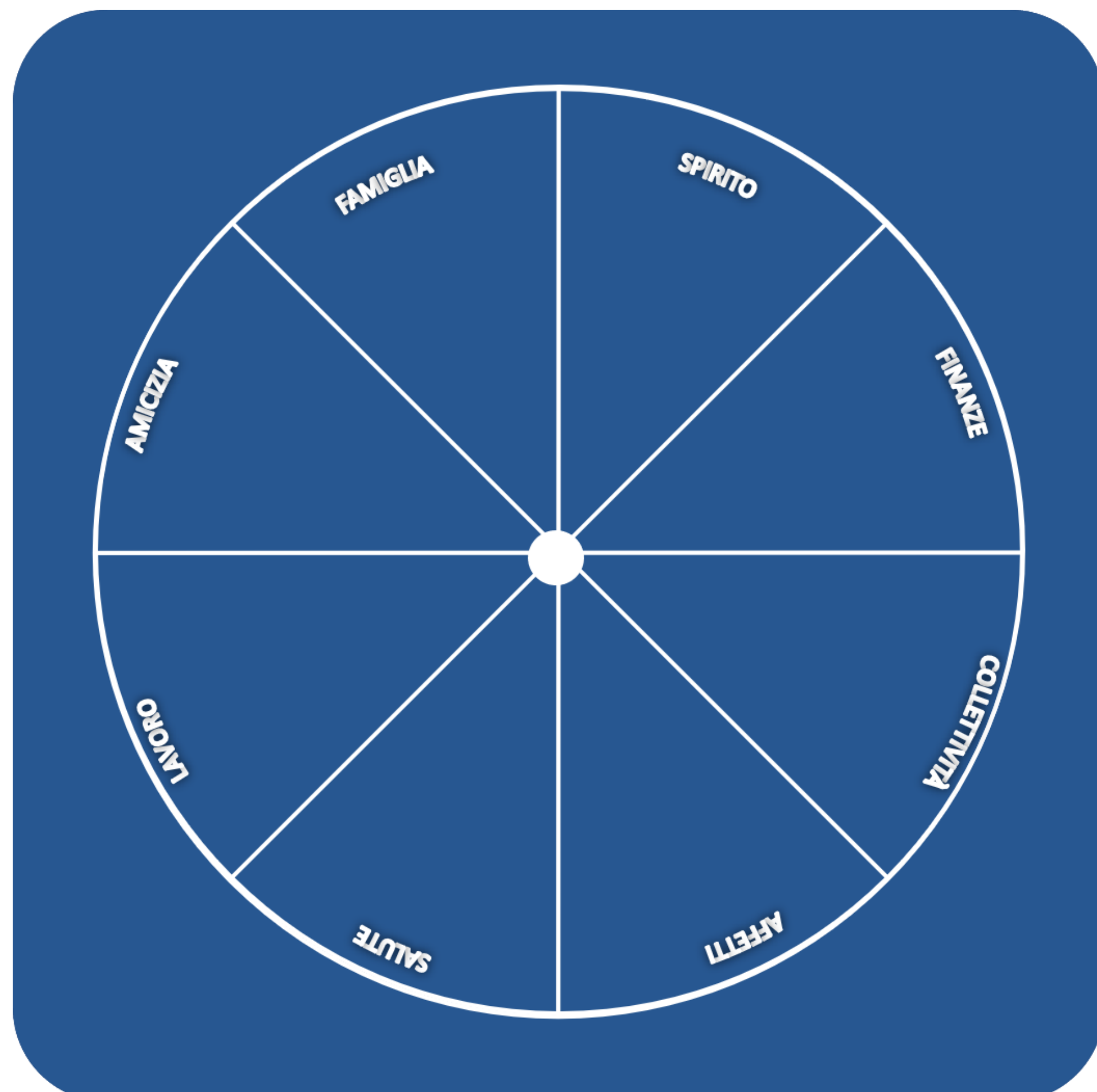
- **avviare processi** di evoluzione lungo le otto aree obiettivo;
- **monitorare il progresso** rispetto ai propri risultati chiave;
- **mettere a punto** misure per stimolare la evoluzione e **provocare avanzamenti** rispetto ai risultati chiave.

Il processo di definizione delle scelte prevede la **partecipazione attiva, informata e matura** degli attori in campo, attraverso modalita' innovative progettate e testate.



# Modello

## 12 principi di Governance



Una CER orientata guarda ai **12 principi** della strategia europea per l'innovazione e la buona governance, attivanti i vari livelli socio-economici della comunità e riferimento anche per la definizione della governance:

1. *Partecipazione, rappresentanza, equa condotta delle elezioni*
2. *Reattività*
3. *Efficienza ed efficacia*
4. *Apertura e trasparenza*
5. *Stato di diritto*
6. *Condotta etica*
7. *Competenza e capacità*
8. *Innovazione e Orientamento al Cambiamento*
9. *Sostenibilità e orientamento a lungo termine*
10. *Sana gestione finanziaria*
11. *Diritti umani, diversità culturale e coesione sociale*
12. *Responsabilità*

Nuovi comportamenti individuali, familiari, associazionistici, di impresa oltre che tecnologici, **aprono la comunità a nuove opportunità di partecipazione attiva alla ripresa socio-economica e ambientale**, in vista della decarbonizzazione che l'Europa attende entro il 2050, favorendo una rivoluzione sistemica importante nel tentativo di cambiare fortemente, nei prossimi dieci anni, il modo di consumare, di abitare e quello di alimentarsi andando così verso la neutralità climatica. **Intercettando anche le relative opportunità finanziarie altrimenti inarrivabili (e.g. PNRR).**

# Attori nella Comunità pre



## Consumer

- Utente che non ha disponibilità fisica e/o economica (Utente in solo prelievo).
- Paga un costo omnicomprensivo dell'energia tra i 100 ed i 250 €/MWh.



## Producer

- Chi ha obiettivi di investimento in impianti fotovoltaici in sola produzione (Investitore).
- Investe puntando a meccanismi di remunerazione.



## Prosumer

- Utente/produttore che ha disponibilità economica e fisica per ospitare un impianto fotovoltaico in autoconsumo e cessione.
- E' disposto ad un investimento per autoconsumo per azzerare la propria bolletta.



## La Comunità

Nasce disgregata su logiche di convivenza stimulate dal bisogno energetico, ma condivide il suo proposito di luogo **sostenibile e rigenerativo**.

# Attori nella Comunità post



## Consumer

- Riceve dal contributo per l'energia condivisa per ridurre i suoi costi energetici;
- Partecipa alla creazione di un sistema virtuoso da cui trae benefici.



## Producer

Investe in nuovi impianti beneficiando di maggiori vantaggi economici rispetto ad altre forme di investimento al di fuori della comunità.



## Prosumer

- Installa più potenza di quanto gli serva in modo da poter condividere con il consumer che partecipa all'extra investimento
- Riduce il costo di investimento;
- Riceve un incentivo



## La Comunità

- Riduce i costi di gestione;
- Aumenta la coesione sociale;
- Aumenta la sensibilità e la partecipazione del cittadino;
- Orienta al bene comune acquistando autorevolezza.

# Obiettivi generali

Non avremo **una società** se distruggeremo **l'ambiente**



- Una dimensione sociale e politica innovativa, etica e civica, incentrata su una **governance locale** a responsabilità diretta alla base della quale cittadini, associazioni e realtà imprenditoriali condividono un insieme di principi, regole e procedure che riguardano la gestione e il governo della comunità, verso obiettivi Sociali e Politici progressivi oltre che di autogestione e condivisione delle risorse;
- L'ingaggio **di tecnologie** di ultima generazione per abilitare lo sviluppo armonico delle Aree Obiettivo in linea con gli SDGs, obiettivi di sviluppo sostenibile;
- **Azioni** concentrate per risultati – sia nel breve che nel medio-lungo termine - efficaci e puntuali.

# Risultati attesi

Una CER orientata stimola la manifestazione di risultati progressivi rispetto a **sei capitali di impatto** attraverso il progresso lungo le otto aree obiettivo del modello:



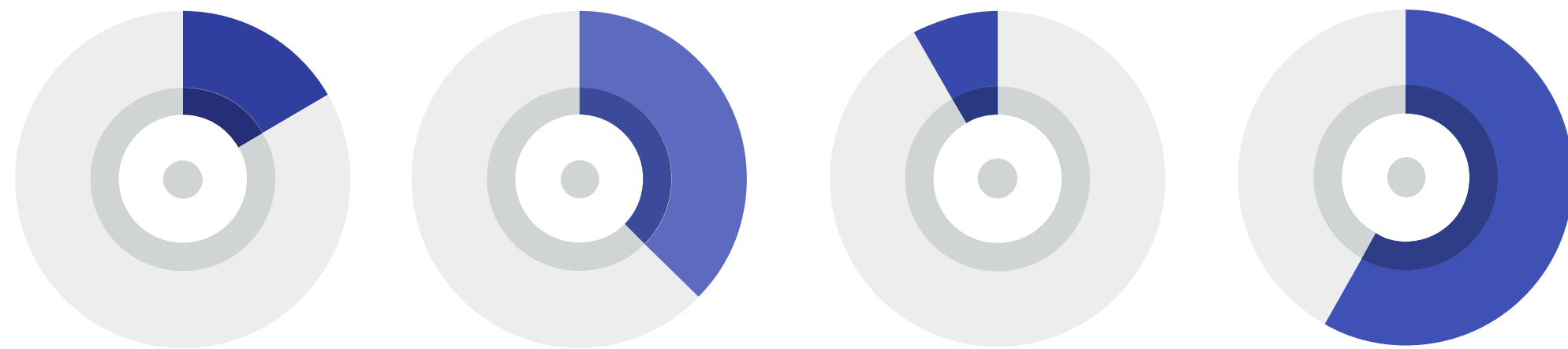
## SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS



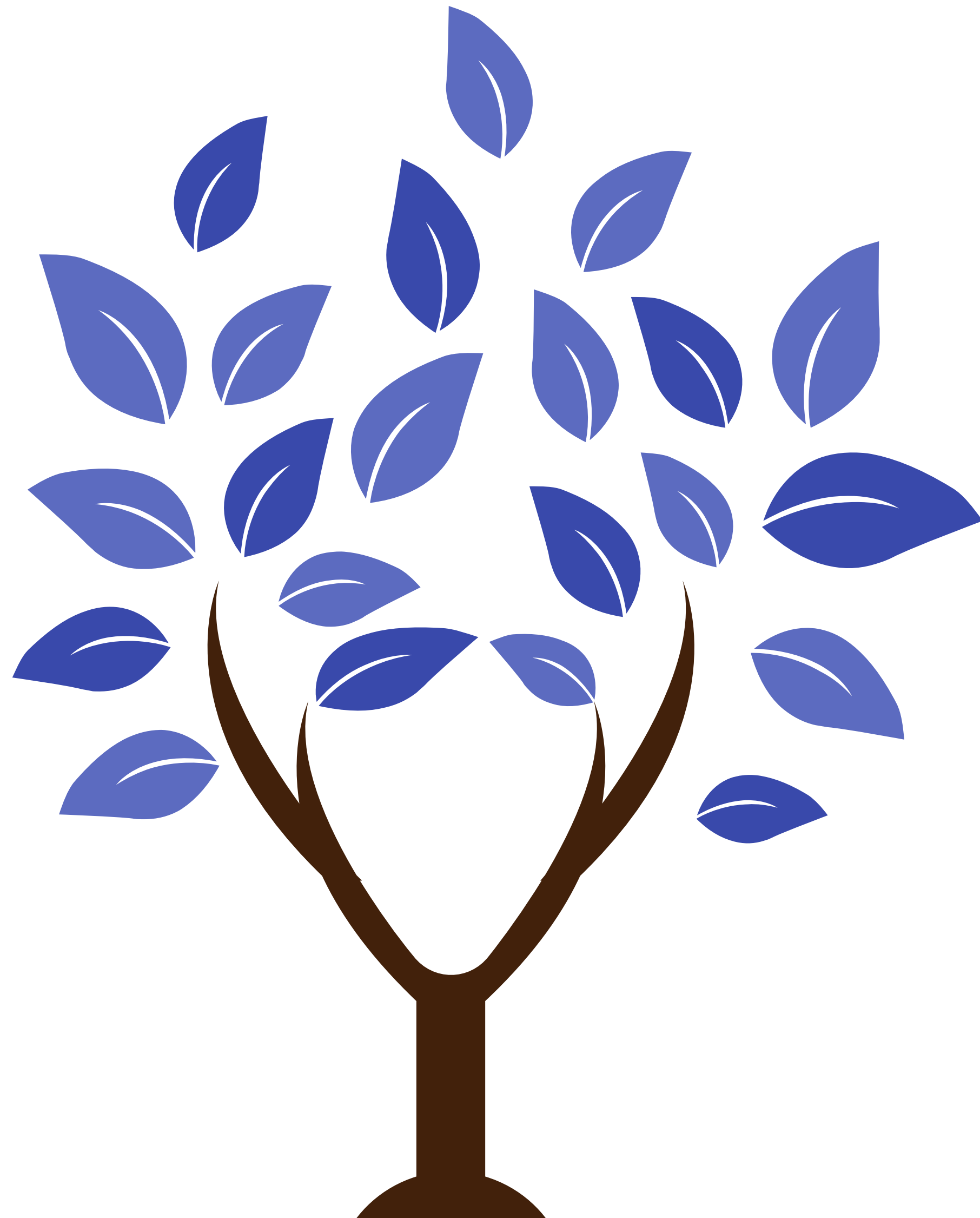
- ✓ Capitale Organizzativo: GOALS 4-8-11-16
- ✓ Capitale Naturale: GOALS 6-11-13-14-15
- ✓ Capitale Energetico: GOALS 1-7-9-11-13
- ✓ Capitale Relazionale - Sociale: GOALS 3-4-5-10-12
- ✓ Capitale Economico - Finanziario: GOALS 8-9-16
- ➔ Sviluppo sostenibile e processi rigenerativi

# Energetico

- Produzione di energia **da fonte rinnovabile a emissione zero**
- **Produzione e consumo tendente al 100% in 5 anni da solo rinnovabile.**



# Sociali



## Infrastruttura

Si dovranno ridisegnare i processi interrelazionali al fine di fornire opportunità pedagogiche per la comunità

## IoT e tecnologia al Servizio della comunità

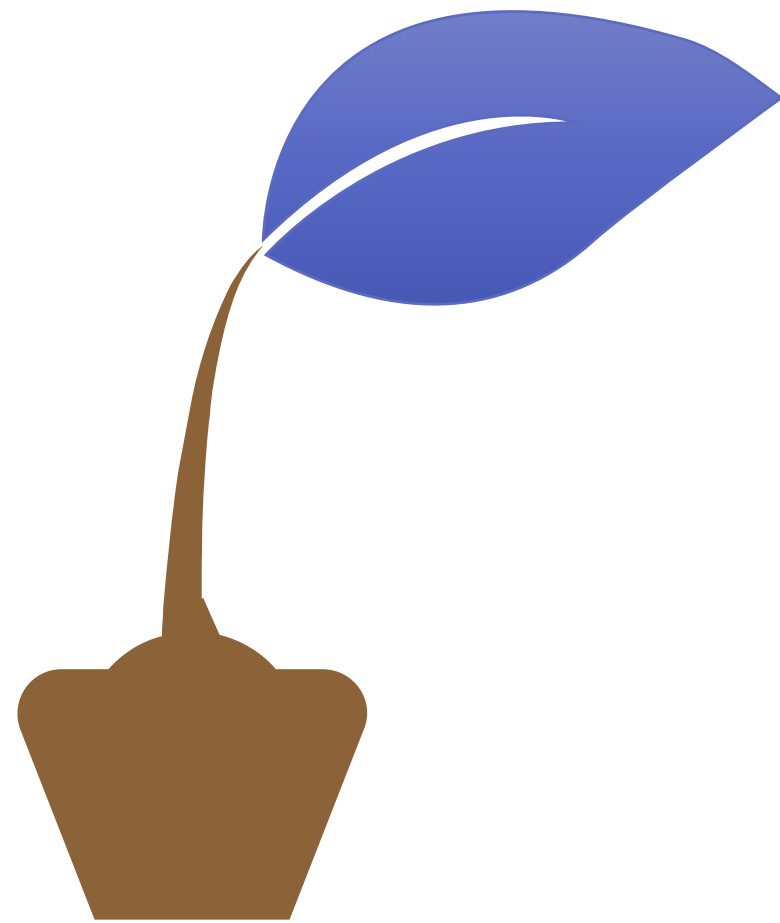
## Interscambio

Non solo di energia ma di servizi e sostegno comunitario

## Gestalt e comunità

«L'insieme è maggiore della somma delle parti»

# Economici



Diminuzione del costo energetico



Aumento della valorizzazione dei servizi



Aumento della valorizzazione dei prodotti della comunità



sistemi di interscambio detassati e nella logica di mutuo scambio al fine di premiare le filiere di comunità



# Comunità Orientata-> Sistema complesso



**Sistema complesso si caratterizza, fra l'altro, per la sua natura altamente interdisciplinare.**

**Per tale motivo sono imprescindibili coloro i quali dalla complessità sappiano trarre semplificazione di gestione attraverso un percorso di progettazione continua che poggi su una visione *globale e sferica***

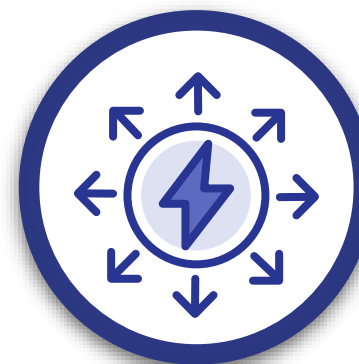
# Passi per diventare una «Comunità Orientata»

*Le opportunità si moltiplicano mentre vengono colte, SUN TZU*



## Step 01

Co-disegnare la comunità locale



## Step 03

Mappare gli Stakeholder



## Step 05

Impostare le caratteristiche tecniche, tecnologiche e di design



## Step 02

Costituire la comunità e impostare la Governance



## Step 04

Individuare il Comitato direttivo



## Step 06

Impostare le azioni di comunicazione e di formazione



**Il Ruolo delle comunità nella pianificazione Urbanistica**  
13 APRILE 2023

# Proposte e azioni per la costituzione delle comunità energetiche

Un Nuovo Modello di Governance, Organica e Resiliente

## GRAZIE

**Riferimenti:**

**[segreteria@ordineingegnerics.it](mailto:segreteria@ordineingegnerics.it)**

**Presidente: Ing. Marco Saverio Ghionna**

**Relatore: Ing. Alessandro Brunori**